



## Graduatorie d'istituto docenti: le domande entro il 23 giugno 2014

Publicato il Decreto. Tra le novità l'inserimento in II fascia dei maestri diplomati e l'adozione delle nuove tabelle che saranno impugnate in quanto illegittime e irragionevoli.  
23/05/2014

È stato pubblicato il 22 maggio 2014 il **Decreto Ministeriale 353** con il quale si definiscono le procedure per l'aggiornamento/integrazione delle graduatorie d'istituto dei docenti.

Le domande potranno essere presentate **entro il 23 giugno 2014** in modalità tradizionale utilizzando i **modelli allegati**: A1 (per la II fascia) e A2/A2bis (per la III fascia): vedi la nostra **scheda**. Al decreto sono **allegate** le tabelle di valutazione e materiali di documentazione.

Successivamente saranno definiti i termini per la **scelta delle scuole** con la compilazione on line del **modello B** (la procedura sarà utilizzabile anche da chi è inserito nelle graduatorie ad esaurimento).

Le **principali novità** sono costituite dalla possibilità di **inserimento in II fascia dei maestri diplomati** entro il 2001/2002 e dall'adozione di **nuove tabelle**, sulle quali abbiamo già segnalato la nostra contrarietà e l'intenzione di **impugnarle unitariamente** con gli altri sindacati.

E' inoltre prevista la priorità assoluta in III fascia per i **docenti che conseguono l'abilitazione** e lo spostamento in II fascia due volte all'anno: sarà pubblicato un successivo provvedimento.

Per saperne di più, visita il **nostro speciale aggiornato costantemente** con la normativa, i chiarimenti e le nostre schede di lettura. Rimani aggiornato con la nostra newsletter "precari": [iscriviti ora](#).

Presso le sedi di Mantova, Asola, Castiglione d/s, Suzzara, Ostiglia e Viadana è predisposto uno specifico servizio di consulenza – per appuntamento - riservato agli iscritti Cgil ed Flc Cgil ed a chi intende iscriversi.

- [scheda flc cgil graduatorie d istituto docenti 2014 2017](#)
- [decreto ministeriale 353 del 22 maggio 2014 graduatorie d istituto docenti](#)
- [decreto ministeriale 353 del 22 maggio 2014 modelli di domanda](#)
- [decreto ministeriale 353 del 22 maggio 2014 allegati](#)

Per saperne di più clicca sui **link evidenziati in giallo**.

**Tutta la normativa sulle graduatorie docenti di istituto [link](#)**

## Formazione iniziale: pubblicate le istruzioni per l'iscrizione al secondo ciclo del TFA

Resta confermata la scadenza del 16 giugno 2014. Il contributo di partecipazione sarà di 50€. 22/05/2014

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il [Decreto Dipartimentale 263 del 22 maggio 2014](#) con il quale si forniscono indicazioni per l'**iscrizione al secondo ciclo di TFA** e per il versamento del **contributo di partecipazione**.

### Procedura di iscrizione

Nel decreto è confermato che l'**iscrizione avverrà dal portale del CINECA** (<https://tfa.cineca.it>) a partire dal 26 maggio ed **entro le ore 12 del 16 giugno 2014**.

È necessario effettuare la registrazione secondo le indicazioni fornite nell'allegato 1 al decreto.

Una volta registrati, si potrà accedere alla funzione "cerca tirocinio" nella quale si potrà selezionare la classe di concorso e la regione nella quale si intende concorrere. Nel caso la propria classe di concorso sia aggregata ad altra/e per la/e quale si ha titolo a partecipare la domanda va presentata per ognuna di esse. Solo nel caso di **ambiti con prova unica** si presenterà una sola domanda. Si tratta degli ambiti AD1: A025-A028; AD2: A029-A030; AD3: A031-A032; AD4: A043-A050; AD5: Ax45-Ax46.

Al termine della procedura si riceverà al proprio indirizzo di posta elettronica la **conferma della preiscrizione**, che andrà regolarizzata con il pagamento del contributo di partecipazione e con eventuali ulteriori adempimenti stabiliti dagli uffici scolastici regionali.

Ricordiamo che nel DM 312/14 istitutivo del II ciclo, è previsto che per coloro che supereranno la prova preselettiva sarà possibile indicare **ulteriori tre atenei** ai quali accedere qualora la propria posizione in graduatoria finale non consenta l'accesso alla prima università prescelta.

**Per accedere** alla prova preselettiva occorre essere in possesso di un **titolo di studio valido per l'insegnamento della/delle classi di concorso per le quali si partecipa** ai sensi del DM 39/98 (per il vecchio ordinamento) e del DM 22/05 (per il nuovo ordinamento) ed eventuali esami/crediti. Sono ammessi a partecipare anche i diplomati ISEF per le classi di concorso A029 e A030. È disponibile sul nostro sito una [scheda riepilogativa dei titoli di studio](#) previsti e dei relativi esami/crediti richiesti con le applicazioni on line per la ricerca degli stessi.

### Contributo di partecipazione

Il **contributo di partecipazione** è pari a **50€** e dovrà essere versato, per ogni Regione ad una università "cassiera" come indicato nell'allegato 2 al decreto. Per ogni iscrizione va versato un contributo. Nel caso di iscrizione per più classi di concorso aggregate, salvo quelle degli ambiti con prova unica che si considerano unica classe di concorso, va versato un contributo per ogni classe di concorso fino ad un massimo di 150€.

Le modalità e le procedure per i versamenti saranno indicati direttamente sui siti internet delle università "cassiere".

### Iscrizione in soprannumero

L'iscrizione di coloro che hanno diritto ad essere ammessi in soprannumero avverrà successivamente all'espletamento della prova preselettiva e dell'effettiva attivazione dei singoli corsi da parte delle università.

- [decreto dipartimentale 263 del 22 maggio 2014 indicazioni operative domanda partecipazione secondo ciclo tfa](#)

## **Organici scuola 2014/2015: personale ATA, l'informativa del MIUR sull'organico di diritto**

Il Ministero dell'Istruzione presenta la bozza della circolare e i prospetti di calcolo sulle tabelle di organico. La FLC CGIL chiede la stabilizzazione di 5.000 posti in più.  
22/05/2014

**Il 22 maggio 2014 si è aperto al MIUR il tavolo di confronto sindacale sull'organico di diritto del personale ATA a.s. 2014/2015.**

### **Informativa del Ministero**

Il MIUR ci ha consegnato una **prima bozza della circolare sull'organico 2014/2015**, che riprende a grandi linee quella dello scorso anno e conferma gli stessi parametri di attribuzione.

In questo primo incontro informativo il Ministero ci ha anche sottoposto i **prospetti di calcolo** generali e sui profili (AA e CS), con una più omogenea riparametrazione della quota del 3% su base regionale.

**Per quanto riguarda i CPA** il Ministero è in fase d'interlocuzione col MEF per appurare quanti ne possono partire dal prossimo anno scolastico. Da ciò dipende una quota di organico ATA e DSGA. Il MIUR si è impegnato a inviare l'informativa sindacale con la circolare di chiarimento, nel momento in cui avrà conoscenza esatta dei numeri.

### **Il nostro commento**

**Vanno corrette tutte le incongruenze del sistema** che non consentono di attribuire alle scuole l'organico effettivamente loro spettante dal calcolo delle tabelle allegate al DPR 119/2009. Abbiamo ribadito l'importanza di dare certezza alle scuole sulla puntuale applicazione delle tabelle che non sempre avviene, anche per effetto dell'attribuzione del 3%, che non è gestito a livello nazionale. Ci sono circa 5.000 posti che devono essere assegnati subito alle scuole senza aspettare l'avvio dell'anno scolastico. Questo per noi è fare un'operazione di **stabilizzazione dell'organico di fatto**, che non comporta considerevoli costi aggiuntivi.

Per questo **abbiamo chiesto un incontro col Capo Dipartimento** affinché ci sia un impegno a livello politico in questa direzione. E' ormai assodata l'insufficienza dell'organico assegnato alle scuole. Siamo a una vera e propria emergenza sui carichi di lavoro.

**Il prossimo incontro sull'organico di diritto ATA 2014/2015** è previsto per **giovedì 29 alle ore 15.00**.

[Vai allo speciale organici scuola](#)

## Il Ministro Giannini chiude la porta a tutti i precari della scuola

**A colpi di decreti si abbatte la legislazione vigente e le sue tutele. Per andare dove?  
23/05/2014**

La FLC CGIL con la sua **proposta sul reclutamento** e sulle diverse modalità di definizione degli organici della scuola pubblica si schiera dalla parte di tutte le tipologie di precariato, in nome del diritto al lavoro stabile in una scuola pubblica di qualità. Bisogna coprire tutti i posti vacanti e disponibili e rivedere la riforma Fornero in modo da allargare il numero delle immissioni in ruolo.



Certamente, chiediamo rispetto per gli anni di servizio di coloro che in questi anni hanno costruito sul loro lavoro percorsi di vita. Come si fa a dire, in un Paese dove non c'è lavoro, "dal 1° settembre 2014 non ci servi più!" come è stato detto oggi alla delegazione dei **docenti dei PAS** che protestavano davanti al Ministero per la penalizzazione del punteggio previsto nel decreto sulle graduatorie d'istituto, ma soprattutto per il mancato inserimento con riserva in 2° fascia, qualora si abilitino dopo la scadenza dei termini per l'inserimento.

Chiediamo rispetto per coloro che essendosi **abilitati col TFA** o apprestandosi a farlo col nuovo bando, avrebbero voluto nella loro prospettiva un **concorso pubblico** che sembra essere scomparso dagli intenti della ministra Giannini, che ha prorogato con l'ennesimo decreto le graduatorie del concorso del 2012 per 3 anni.

Chiediamo rispetto per la legge del 2006 che ha dichiarato **ad esaurimento** le allora **graduatorie permanenti** e lo chiediamo reclamando un **piano di stabilizzazioni** che restituisca alla scuola pubblica dignità di ruolo e di funzione a cominciare dal riconoscimento per la professionalità dei docenti precari che si misura ogni anno con difficoltà sempre crescenti come l'incertezza del futuro.

Forse questo sparare nel mucchio per dividere i contendenti ha lo scopo di arrivare a regole di **reclutamento** diretto da parte delle scuole che niente hanno a che vedere con il dettato costituzionale della libertà di insegnamento? Il nostro sindacato continua a chiedere al Ministro Giannini un **tavolo di confronto** che spazzi via questo dubbio che via via si sta trasformando in una tragica certezza. **Chiediamo certezze per tutti.**

## **Nella primaria a 5 anni: NO a scorciatoie sulla pelle dei bambini**

**La FLC chiede che su questo tema si apra un confronto serio.**

**23/05/2014**

### **Il Ministro Giannini non lesina interviste e idee di cambiamento.**

Quella che riempie le rassegne stampa degli ultimi due giorni riguarda l'**età di ingresso nella scuola primaria** che il Ministro vorrebbe anticipare **per tutti a 5 anni**.



**Noi non siamo d'accordo.** Ci sembra anzi una **presa di posizione assai sbrigativa**, per nulla rispettosa dei diritti dei bambini e delle bambine e dai potenziali effetti devastanti su un segmento del sistema d'istruzione che, nonostante gravi difficoltà e carenze, esprime ancora livelli di qualità molto buoni: la scuola dell'infanzia.

Il nostro problema non è certo quello di avere una scuola dell'infanzia troppo lunga. **Il problema vero** è che ancora **non tutti i bambini e le bambine** tra i **tre e i sei anni frequentano la loro scuola**: ne mancano più di 22.000 all'appello.

L'Europa non manca di raccomandare agli Stati membri l'importanza di garantire la qualità dell'istruzione pre-elementare. Opzione peraltro caldeggiata anche non solo da psico-pedagogisti ma perfino da insigni economisti poiché è oramai dimostrato che il successo nella vita personale e lavorativa, nonché il contrasto più efficace alla dispersione scolastica, derivano proprio dalla qualità dei primi livelli di istruzione e dalla frequenza di buoni servizi per l'infanzia.

Non a caso le **indicazioni nazionali** per il curriculum, licenziate nel recente 2012, recitano:

*"La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.... Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza."*

**La FLC è impegnata nella difesa della qualità della scuola dell'infanzia** e [ne chiede la generalizzazione e l'obbligatorietà](#).

Quello tra i 3 e i 6 anni è un triennio fondamentale per la conquista dell'autonomia, per tutte le acquisizioni che avvengono attraverso il gioco simbolico e i diversi campi di esperienza.

Basta leggere le dichiarazioni degli esperti per rendersi conto della delicatezza della materia. Tant'è che anche quelli più aperti e possibilisti rispetto all'ipotesi del Ministro raccomandano però che l'eventuale scuola primaria per i cinquenni sia attenta al corpo, alla manualità, al gioco simbolico. Tutte cose che connotano specificamente l'azione della scuola dell'infanzia e che ben difficilmente potrebbero trovare il giusto spazio in una scuola primaria impoverita dai tagli e dalle modifiche ordinamentali sbagliate che ha subito.

**Perché allora scippare ai bambini un anno di scuola dell'infanzia e mandarli tutti alla primaria a 5 anni?** Potrà sembrare una facile scorciatoia per ottenere **ulteriori tagli e contenimenti di spesa; ma non è certo di questo che hanno bisogno i nostri bambini e bambine**. Né si potranno così innalzare i livelli di istruzione in questo Paese, cosa di cui c'è grande bisogno. Continuare a tagliare sulla scuola e sulla sua qualità produrrà in tempi brevi danni gravissimi e costi ingenti alle persone e all'intero sistema paese.

**In breve ....** <http://www.rassegna.it/>

**Cambiare la Pa, i sindacati sfidano il governo** (23/05/2014 18:53)

Grande partecipazione alla mobilitazione del lavoro pubblico promossa da Fp Cgil, Fp Cisl, Uil Fpl e Uil Pa. Centinaia di assemblee in tutta Italia per confrontarsi sulle 45 proposte unitarie che il sindacato ha inviato all'esecutivo

**Eternit, l'ultima provocazione di Schmidheiny** (23/05/2014 18:15)

Dopo l'intervista rilasciata dal miliardario svizzero, Romana Blasotti Pavesi, rappresentante dei familiari delle vittime della fibra killer, scrive alla stampa elvetica: "Il suo sconforto? Noi non possiamo liberarci dalla paura" *DI GUIDO IOCCA*

**Basilicata: Salerno-Reggio Calabria, 28/5 sciopero generale per sicurezza nei cantieri**

(23/05/2014 17:17)

30 minuti di stop a fine turno in tutte le categorie

**E' peggio di Tangentopoli** (23/05/2014 17:08)

Negli anni 80 lo scambio illecito era gestito da centri di comando occulti e comunque con pratiche "giustapposte" al normale funzionamento del sistema di relazione pubblico-privato. Nel sistema attuale lo scambio coincide con la relazione economica

**Fiat Chrysler, un limbo lungo quattro anni** (23/05/2014 16:29)

Le possibili ricadute del piano Marchionne su Torino. Oltre 55 miliardi di investimento senza aumento di capitale, utile netto superiore ai 5 miliardi e 7 milioni di auto. Bellono (Fiom): "E' approssimativo. C'è solo da sperare che la Maserati vada bene

**Al via la mostra CapoLavoro, 70 opere dalla collezione Cgil** (23/05/2014 14:28)

Il 23 maggio, al museo Santa Giulia di Brescia, si inaugura l'anteprima della mostra "CapoLavoro. Arte e impegno sociale nella cultura italiana attraverso il Novecento". Un piccolo assaggio della mostra vera e propria che sarà allestita a ottobre

**Addio a Vittorio Rieser, un esempio che ci mancherà** (23/05/2014 13:20)

Il 21 maggio è mancato Vittorio Rieser, sociologo, dirigente sindacale e militante politico. Il ricordo della Cgil Torino: "Ha contribuito a far crescere il movimento operaio. E' stato nel sindacato con generosità, rigore e spirito libertario"

**Ricalcolo delle pensioni, scatta la tagliola** (23/05/2014 13:15)

Piccinini (Inca Cgil): "C'erano tre anni di tempo per chiedere di correggere gli errori degli assegni provvisori. Ma il 6 luglio, alla scadenza del primo triennio, saranno centinaia di migliaia le situazioni ancora da esaminare. L'Inps faccia chiarezza"

**Camusso: l'Europa rimetta al centro il lavoro** (23/05/2014 12:43)

Il segretario della Cgil: "In questi anni di crisi, il modello europeo è stato messo in discussione da scelte liberiste. Populismo e assenteismo restano i rischi più grandi, ai quali si risponde con solidarietà ed eguaglianza. Il lavoro sia al centro"

**Falcone: 22 anni fa la strage di Capaci** (23/05/2014 10:29)

E' arrivata al porto di Palermo la nave della Legalità con a bordo 1500 ragazzi per ricordare il magistrato, la moglie e gli agenti della scorta morti nell'attentato mafioso. Maria Falcone: "Questo deve essere il giorno della riscossa"

**Europee 2014: Camusso, appello al voto**

Il segretario generale della Cgil invita i cittadini a votare per un'Europa del lavoro